

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 giugno 2018, n. 953

POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020. Asse X – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Borse di studio ADISU. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione schema di Disciplinare tra Regione Puglia e ADISU.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Sebastiano Leo*, di concerto con l’Assessore con delega alla Programmazione Comunitaria *Raffaele Piemontese*, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Istruzione e Università, condivisa dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale e, per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare,

il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.4;

- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 543 del 23/05/2018 con la quale, ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483/2017, vengono delegate al Dirigente della Sezione Istruzione ed Università talune funzioni proprie del Responsabile di Azione.

PREMESSO che:

- nell'ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;
- la Regione Puglia con Legge regionale n. 18/2007 definisce le norme sul diritto agli studi universitari, in attuazione dell'articolo n. 34 della Costituzione ed in conformità allo Statuto della Regione Puglia; tali norme sono finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- la Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;
- l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" del POR Puglia 2014-2020 prevede, in relazione alla Priorità di investimento Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati, nonché dell'Obiettivo specifico 10c) - "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", l'Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria";
- la suddetta Azione contempla, tra l'altro, attività per il rafforzamento del diritto allo studio tese alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito.

CONSIDERATO che

- la Regione Puglia, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario e coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, ha individuato con la L.R. n. 18/2007 ("Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione") l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia - ADISU Puglia;
- L'Agenzia, ente strumentale deputato ad assolvere ai compiti regionali nella materia del diritto allo studio

- universitario, attua gli interventi, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, opera sull'intero territorio regionale con strutture decentrate ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, proprio personale nonché autonomia organizzativa, amministrativa, gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
- nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 è previsto, tra l'altro, che: *"Nei casi consentiti dalla Legge, nonché secondo gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e di quanto stabilito dalla direttiva UE/2014/24, potranno essere, inoltre, previste procedure di affidamento in house e assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990"*;
 - la Regione Puglia e l'ADISU Puglia hanno convenuto con Accordo ex art. 15, L. 241/1990 (sottoscritto con firma digitale dal presidente dell'ADISU e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, come da DGR 765 del 25.05.16) di attuare, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e per tutto il periodo di validità del POR Puglia FESR FSE 2014 - 2020, le misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle Università, Accademie delle Belle Arti e Conservatori di Musica, nonché istituti analoghi, operanti in tutto il territorio regionale;
 - La Regione Puglia, in particolare nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse X del POR Puglia 2014/2020, si è impegnata a destinare, per il tramite dell' ADISU Puglia, una quota di risorse agli studenti idonei nella graduatoria dell' ADISU Puglia, al fine di consentire di fruire dei benefici messi a concorso;
 - Ai sensi del citato Accordo ex art. 15:
 - *l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi, con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie - nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione - borse di studio straordinarie e i servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità e provvede alla relativa gestione;*
 - *la quantificazione delle risorse finanziarie è definita, per ogni anno accademico, allorché l'ADISU Puglia abbia contezza delle risorse disponibili a valere sulle forme ordinarie di finanziamento.*

RITENUTO che

- in relazione all'anno accademico 2018/2019, la quota di risorse a valere sul POR Puglia 2014/2020 -Azione 10.4 da destinare, per il tramite dell' ADISU Puglia, agli studenti idonei alla fruizione dei benefici messi a concorso alla totalità degli aventi diritto, debba essere pari ad euro 6.470.588,23, sulla base dei dati registrati in relazione ai precedenti anni accademici;
- la selezione, attraverso apposito Avviso pubblico emanato e gestito da ADISU, degli studenti assegnatari di 1) borse di studio, 2) servizi di ristorazione, 3) servizi alloggio, 4) contributi per la mobilità internazionale:
 - avvenga sulla base di criteri coerenti con i criteri di selezione di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, come puntualmente definiti nell'ambito del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;
 - sia svolta da apposite Commissioni con composizione mista Regione - ADISU, istituite su base territoriale dal Direttore generale dell'Agenzia, come stabilito nel Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento.

Sulla base di quanto appena illustrato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare lo schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU quale Soggetto beneficiario dell'intervento, allegato (ALL. 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale, tra l'altro:
 - vengono puntualmente definiti criteri di selezione, da utilizzare per la selezione dei destinatari

- dell'intervento, coerenti con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;
- viene stabilita la composizione delle Commissioni miste Regione- ADISU, istituite su base territoriale dal Direttore generale dell'Agenzia;
 - di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii ..

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	- 3.235.294,11
62.06	1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	- 2.264.705,89
62.06	1165410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	+ 3.235.294,11
62.06	1166410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	+ 2.264.705,89

La corrispondente entrata trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: 1

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
					Competenza e cassa
					e.f. 2018
62.06	2052810	TRASFERIMENTI CORRENTI DA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.105.1	E.2.01.05.01.005	3.235.294,11
62.06	2052820	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	2.264.705,89

Titolo giuridico che supporta il credito:

1. la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.
2. la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La quota di cofinanziamento regionale, pari complessivamente ad € 970.588,23 pari al 15% del finanziamento è assicurata dalle somme del bilancio autonomo regionale, a valere sul capitolo 916022, autorizzata con Determinazione del Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 27 del 17 /05/2018.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 6.470.588,23** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, come di seguito riportato:

<i>capitolo entrata</i>	<i>e.f. 2018</i>
2052810	3.235.294,11
2052820	2.264.705,89

<i>capitolo spesa</i>	<i>e.f. 2018</i>
1165410 (UE)	3.235.294,11
1166410 (Stato)	2.264.705,89
916022 (Regione)	970.588,23
totale	6.470.588,23

Sulla base delle risultanze istruttorie, si propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione presentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale resa di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Comunitaria;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di approvare lo schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU quale Soggetto Beneficiario dell'intervento, allegato (ALL. 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale, tra l'altro:
 - vengono puntualmente definiti criteri di selezione, da utilizzare per la selezione dei destinatari dell'intervento, coerenti con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;
 - viene stabilita la composizione delle Commissioni miste Regione-ADISU, istituite su base territoriale dal Direttore generale dell'Agenzia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del Disciplinare succitato, apportandovi in fase di sottoscrizione, qualora ritenute necessarie, le pertinenti modifiche di natura non sostanziale;
- di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università la designazione, tra i funzionari della propria Sezione, dei componenti regionali delle suddette Commissioni miste;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse dell'Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020, nell'ambito dell'intervento "Bando Benefici e Servizi- Anno accademico 2018/2019";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione istruzione e università, all'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia - ADISU Puglia.
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.500.000,00 -5.500.000,00 5.500.000,00	-5.500.000,00 -5.500.000,00 -5.500.000,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.500.000,00 -5.500.000,00 5.500.000,00	-5.500.000,00 -5.500.000,00 -5.500.000,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.500.000,00 -5.500.000,00 5.500.000,00	-5.500.000,00 -5.500.000,00 -5.500.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.500.000,00 -5.500.000,00 5.500.000,00	-5.500.000,00 -5.500.000,00 -5.500.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.500.000,00 -5.500.000,00 5.500.000,00	-5.500.000,00 -5.500.000,00 -5.500.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00


 TIPO E FIRMA DELLENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario e personale responsabile della spesa



Allegato A

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE X – “Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente”

AZIONE 10.4. – “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PUGLIA (ADISU Puglia)

PER LA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO:

**“Benefici e Servizi
Anno accademico 2018/2019”**

REGIONE PUGLIA, con sede legale in BARI Lungomare Nazario Sauro codice fiscale 80017210727, d’ora in poi denominata “Regione”, rappresentata dal Dirigente della Sezione Istruzione ed Università, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____

E

l’Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia – ADISU Puglia, d’ora in poi denominata “Agenzia” oppure “Beneficiario”, rappresentata dal _____, in qualità di rappresentante legale dell’Agenzia ai sensi della Legge Regionale n. 18/2007.

VISTO

- *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
- *il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;*
- *la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.*
- *la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.*
- *le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;*
- *il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;*
- *la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020;*
- *la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;*
- *la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 543 del 23/05/2018 con la quale, ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483/2017, vengono*

delegate al Dirigente della Sezione Istruzione ed Università talune funzioni proprie del Responsabile di Azione.

PREMESSO CHE

- *nell'ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;*
- *la Regione Puglia con Legge Regionale n. 18/2007 definisce le norme sul diritto agli studi universitari, in attuazione dell'articolo n. 34 della Costituzione ed in conformità allo Statuto della Regione Puglia, finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;*
- *con la medesima Legge regionale viene istituita l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU Puglia), al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario e coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati;*
- *la Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;*
- *l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" del POR Puglia 2014-2020 prevede, in relazione alla Priorità di investimento Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati, nonché dell'Obiettivo specifico 10c) - "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", l'Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria";*
- *la suddetta Azione contempla, tra l'altro, attività per il rafforzamento del diritto allo studio tese alla promozione di borse di studio per favorire la permanenza nel*

percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;

- *la Regione Puglia e l'ADISU Puglia hanno convenuto con Accordo ex art. 15, L. 241/1990 di attuare, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e per tutto il periodo di validità del POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020, le misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle Università, Accademie delle Belle Arti e Conservatori di Musica, nonché istituti analoghi, operanti in tutto il territorio regionale;*
- *la Regione Puglia, in particolare nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse X del POR Puglia 2014/2020, si è impegnata a destinare, per il tramite dell'ADISU Puglia, una quota di risorse agli studenti idonei nella graduatoria dell'ADISU Puglia, al fine di consentire di fruire dei benefici messi a concorso*
- *Ai sensi del citato Accordo ex art. 15:*
 - ✓ *l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi, con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie — nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione — borse di studio straordinarie e i servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità e provvede alla relativa gestione;*
- *l'ADISU è titolare dell'intervento “Benefici e Servizi – Anno Accademico 2018/2019”;*

Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra Regione Puglia e ADISU Puglia, Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse X “Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente” - Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria” - per l'importo nella misura massima di € _____ (quota Programma), - giusta Deliberazione di Giunta regionale n... del .../.../...2018 - per la realizzazione dell'intervento “Benefici e servizi – Anno Accademico 2018/2019”, a fronte del valore totale dell'intervento (quota Programma e quota cofinanziata da ulteriori fonti), sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. L'intervento di cui al presente Disciplinare contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output di cui alla priorità di investimento 10.ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati" del POR Puglia 2014-2020):

- **CO10** - "i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)"
- **CO11** - "i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)".

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla Regione Puglia - Sezione Istruzione ed Università:
 - ✓ il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del suo legale rappresentante ovvero da soggetto da quest'ultimo delegato;
 - ✓ il provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento.
2. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione Puglia - Sezione Istruzione ed Università entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento "Benefici e servizi – Anno Accademico 2018/2019" e, attraverso la sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga a:
 - a) osservare le disposizioni contenute all'art. 2 comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 68/2012, all'art. 3, c.1, lett. h della L. R. 18/2007, dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;
 - b) iscrivere l'intervento "**Benefici e Servizi – Anno Accademico 2018/2019**" al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e trasmetterlo alla Sezione Istruzione ed Università entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;



- c) autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- d) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- e) garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Sezione 2.2) ed al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5);
- f) a rispettare le indicazioni del Programma in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di formazione, pari opportunità, aiuti di Stato, norme ambientali e sistemi informatici, per gli aspetti di pertinenza rispetto alla tipologia di intervento;
- g) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- h) conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- i) produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello

- nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- j) garantire il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma, dall'Autorità di Gestione;
- k) provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
- ✓ registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
 - ✓ garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti ammessi all'ottenimento della borsa di studio, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali;
- l) fornire all'Autorità di gestione del Programma, ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, gli elementi relativi ai progressi nell'attuazione dell'intervento "Benefici e Servizi – Anno accademico 2018/2019" ai sensi dell'art. 111 comma 4 lett. h) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Reg. (UE) n. 1304/2013;
- m) comunicare all'Autorità di gestione del Programma, entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, ed informarla in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti e a tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
- n) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;



- o) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 4 – Destinatari

1. L'Agenzia, nel rispetto di quanto previsto dal Programma, emanerà e gestirà l'Avviso per l'individuazione degli studenti idonei delle misure di sostegno, garantendo misure di pubblicizzazione adeguate al fine di raggiungere tutti i potenziali destinatari ed impegnandosi a concedere i benefici agli studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito di cui al successivo articolo 5, iscritti per l'Anno Accademico 2018/2019:

- ✓ ad un corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
- ✓ ad un dottorato di ricerca (attivato ai sensi della L. n. 210/1998) purché non benefico della borsa di studio erogata dall'Università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;
- ✓ ad una Scuola di specializzazione, ad eccezione di quelle dell'area medica di cui al D.Lgs. n. 368/1999;
- ✓ ai corsi di laurea e laurea specialistica attivati ai sensi della L. n. 508/99;

presso una delle seguenti Istituzioni:

ISTITUZIONE
Università degli Studi di Bari "A. Moro"
Politecnico di Bari
Conservatorio "N. Piccinni" – Bari
Conservatorio "N. Rota" - Monopoli (BA)
Accademia di Belle Arti di Bari
LUM Jean Monnet - Casamassima (BA)
Università degli Studi di Foggia
Conservatorio "U. Giordano" – Foggia
Accademia di Belle Arti di Foggia
Università del Salento
Conservatorio "T. Schipa" – Lecce
Accademia di Belle Arti di Lecce
Conservatorio "G. Paisiello" - Taranto

Art. 5 - Criteri di selezione

1. L'Avviso per la selezione degli studenti idonei:

- dovrà prevedere una procedura valutativa con l'applicazione di criteri di selezione tali da accertare il possesso dei seguenti requisiti:
 - **requisiti economici e patrimoniali** al momento della partecipazione al concorso, ritenendo valido esclusivamente l'ISEE per prestazioni universitarie, calcolato in base alle disposizioni previste dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, e la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il rilascio dell'attestazione ISEE, disciplinata dal D.M. 7 novembre 2014:
 - Soglie Economiche, in accordo a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta della Regione Puglia, n. 565 del 26 marzo 2015:
 - l'I.S.E.E. per prestazioni universitarie non potrà superare il limite massimo di € 23.000,00;
 - l'I.S.P.E. non potrà superare il limite massimo di € 50.000,00.

I requisiti relativi alle condizioni economiche devono essere posseduti da tutti gli studenti.

- **requisiti di merito secondo le successive tabelle A e B:**

STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AL PRIMO ANNO**A. Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico**

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente, avrà acquisito almeno 20 crediti inerenti il piano di studi del corso di laurea frequentato.

B. Corsi di laurea magistrale

È richiesto il riconoscimento di almeno 150 crediti, conseguiti nel corso delle lauree di primo livello.

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente, avrà acquisito almeno 20 crediti maturati durante l'anno per cui lo studente ha richiesto il beneficio.

C. Dottorato di Ricerca

È richiesto il solo possesso del titolo di Laurea.

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito i requisiti necessari per l'ammissione al 2° anno di corso.

D. Scuole di Specializzazione

È richiesto il solo possesso del titolo di Laurea.

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito i requisiti necessari per l'ammissione al 2° anno di corso.

STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO**A. Corsi di Laurea**

Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea, lo studente dovrà possedere, entro il 10 agosto 2018, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.

B. Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, lo studente dovrà possedere, entro il 10 agosto 2018, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.

C. Corsi di Laurea Magistrale

Al fine di poter accedere ai benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale, lo studente dovrà possedere, entro il 10 agosto 2018, i requisiti di merito di cui alla Tabella A.

Limitatamente ai corsi di laurea magistrale attivati dall'Università degli Studi di Bari, di Biologia ambientale, Biologia cellulare e molecolare e Scienze biosanitarie, lo studente dovrà possedere il numero minimo di crediti di seguito indicati:

- *per il secondo anno, 25 crediti nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;*
- *per l'ulteriore semestre, 43 crediti entro il agosto 2018.*

D. Accademie di Belle Arti

Gli studenti iscritti alle Accademie aventi sede nel territorio pugliese devono possedere i requisiti necessari per l'ammissione ai corsi, come previsti dai rispettivi ordinamenti delle singole istituzioni e i crediti previsti dall'allegata tabella "A".

E. Corsi di Dottorato di Ricerca

È richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, come previsti dal rispettivo ordinamento di Ateneo.

F. Scuole di Specializzazione

È richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, come previsti dal rispettivo ordinamento di Ateneo.

G. Conservatori

Gli studenti iscritti ad anni successivi ai Conservatori di musica aventi sede nel territorio pugliese devono possedere i requisiti di merito previsti dall'allegata tabella "A".

H. Studenti partecipanti ai programmi di mobilità internazionale

- I crediti e le votazioni acquisiti dallo studente nel corso dei programmi di mobilità internazionale saranno valutati in base a quanto formalmente riconosciuto e certificato dagli Atenei.

STUDENTI IN POSSESSO DELLA LAUREA TRIENNALE

- Gli studenti in possesso di una laurea triennale e che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico possono concorrere per la borsa di studio a partire dal 4° anno.

"Tabella A"

Merito per studenti iscritti nell'a.a. 2018/2019 alle Università, al Politecnico alle Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica

Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5-anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti Ulteriore semestre: 135 crediti	1° anno: laurea di primo livello ovvero 150 crediti riconosciuti nella triennale 2° anno: 30 crediti Ulteriore semestre: 80 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti Ulteriore semestre: 245 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti 6° anno: 245 crediti Ulteriore semestre: 300 crediti

"Tabella B"

Merito per studenti diversamente abili iscritti nell' a.a. 2018/2019 alle Università, al Politecnico alle Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica

Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 1° FC: 81 crediti Ulteriore semestre: 108 crediti	1° anno: laurea di primo livello ovvero 150 crediti riconosciuti nella triennale 2° anno: 18 crediti 1° FC: 48 Ulteriore semestre: 72 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 81 crediti 5° anno: 114 crediti 1° FC: 147 Ulteriore semestre: 180 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE e ISPE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 81 crediti 5° anno: 114 crediti 6° anno: 147 crediti 1° FC: 180 Ulteriore semestre: 213 crediti

- dovrà, al fine di una equa distribuzione dei benefici proporzionalmente al livello di reddito, prevedere tre fasce: fascia "A" per studenti con ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 15.300,00; fascia "B" per studenti con ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 15.300,01 e € 19.000,00; fascia "C" per studenti con ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 19.000,01 e € 23.000,00;
- dovrà prevedere che l'importo della quota in denaro della Borsa di Studio sarà incrementato del 10% agli studenti il cui valore ISEE per prestazioni universitarie è compreso tra 0 e € 5.000,00;
- dovrà prevedere la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese, l'individuazione del target dei destinatari in residenti e/o domiciliati; pari opportunità e non discriminazione, eventuali elementi di premialità/priorità e condizioni generiche e specifiche in conformità alla normativa vigente.

Art. 6 – Iter istruttorio per la selezione dei destinatari.

1. La selezione degli studenti idonei sarà effettuata da apposite Commissioni con composizione mista Regione - ADISU, istituite su base territoriale, in funzione delle afferenze dei dipartimenti universitari e delle istituzioni AFAM frequentate dagli studenti, dal Direttore generale dell'Agenzia,.
2. Le suddette Commissioni saranno composte, per almeno un terzo, da funzionari della Regione Puglia designati dal Dirigente della Sezione Istruzione ed Università e presiedute da un dirigente ADISU territorialmente competente ai sensi del comma 1.
3. L'esito dell'attività istruttorio, svolta da ogni singola Commissione di cui ai commi precedenti, è assunto con atto da parte del dirigente territorialmente competente, che approva le graduatorie provvisorie di studenti idonei.

4. Nell'eventualità in cui siano proposti ricorsi avverso l'atto di approvazione delle graduatorie provvisorie, il Direttore Generale dell'Agenzia procede a riassegnare alla Commissione territorialmente il riesame delle pratiche.
5. L'approvazione delle graduatorie definitive degli studenti idonei è effettuata dal Direttore Generale dell'Agenzia con proprio atto.

Art. 7 – Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

1. In relazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Soggetto beneficiario, esclusivamente quelle relative ai contributi erogati agli studenti idonei ai sensi del dell'art. 6 comma 5 in ordine alle seguenti fattispecie:
 - ✓ Borse di studio;
 - ✓ Servizi di ristorazione;
 - ✓ Servizio alloggio;
 - ✓ Contributi per la mobilità internazionale.
2. La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute dall'Agenzia e inserite nel sistema informativo Mirweb, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.
3. L'Agenzia garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo Mirweb, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma;
4. L'ADISU provvederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie/definitive ed all'erogazione dei contributi ai destinatari, nonché all'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'attuazione dell'intervento, garantendo equità ed imparzialità delle procedure.

Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo finanziario al Soggetto beneficiario

1. L'erogazione del contributo nei confronti del Soggetto beneficiario (ADISU) avverrà attraverso le seguenti modalità:



- a) **erogazione pari al 80%** a titolo di prima anticipazione del contributo di cui all'art. 1 co. 1 del presente Disciplinare, a valere sull'Azione 10.4 del Programma, a seguito dell'adempimento di cui all'art. 3 co. 1 lett b) e previa presentazione, da parte, di quanto segue:
- ✓ apposita domanda di pagamento;
 - ✓ provvedimento/i di copertura finanziaria adottato/i dal Soggetto beneficiario in relazione alla quota cofinanziata da ulteriori fonti;
- b) *eventuale* **erogazione finale nell'ambito del residuo 20%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 2, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento;
 - valorizzazione degli indicatori di realizzazione.
2. L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica sulla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente afferenti alla totalità dell'intervento (quota Programma e quota cofinanziata da ulteriori fonti), in linea con quanto disposto al successivo art. 9 comma 1 del presente Disciplinare.
3. L'intera documentazione contabile di spesa deve riportare nella descrizione la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Fondo FSE, Azione 10.4 – per l'importo di € _____*".

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. L'Autorità di Gestione del Programma svolgerà, in merito all'intervento oggetto del presente Disciplinare, i controlli previsti dal proprio Sistema di Gestione e Controllo e tesi a verificare la regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate nonché l'avanzamento fisico e finanziario.
- Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. In sede di controllo da parte dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca

parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art.10 – Foro competente

1. Per tutte le controversie direttamente o indirettamente connesse al presente Disciplinare è competente il Foro di Bari.

Art.11- Registrazione del disciplinare

1. Il presente atto redatto in due originali non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26-4-1986 n.131.

Art. 12 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Visto, letto e sottoscritto